



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B alla Delib.G.R. n. 46/4 del 10.8.2016

Benefici derivanti dalla regolarizzazione degli allevamenti di suini.

La regolarizzazione di un allevamento di suini, col passaggio quindi alla condizione di azienda conosciuta e controllata dal sistema sanitario e, sussistendo le condizioni, di impresa agricola, permette di poter accedere alle diverse misure per sostenere e migliorare la competitività dell'agricoltura, finanziate con le risorse comunitarie della PAC, nazionali e regionali.

Di seguito sono ricordate alcune Misure del Programma di sviluppo rurale, che costituiscono una grande opportunità per le aziende agricole che, operando nel rispetto delle regole, possono vedere crescere le loro attività, potenziandole e diversificandole.

Misura	Descrizione interventi
M02	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole. Sottomisura 2.1 - sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza. Le imprese, ivi comprese quelle suinicole potranno beneficiare del servizio di consulenza al fine di risolvere problematiche specifiche e/o soddisfare particolari esigenze della loro azienda agricola, impresa e/o investimento.
M03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità. Le imprese suinicole che decidono di aderire a taluni regimi di qualità potranno beneficiare del sostegno a copertura dei costi delle certificazioni e delle analisi eseguite per l'attività di controllo di parte terza ai fini della verifica di conformità delle produzioni ai regimi di qualità a cui gli agricoltori aderiscono. I prodotti agricoli, per i quali l'agricoltore partecipa al regime di qualità indicato nella domanda di aiuto, devono essere ottenuti in aziende ubicate in Sardegna. Il sostegno consiste in un rimborso pari al 100% delle spese ammissibili sostenute, per un importo massimo di 3.000,00 euro e un periodo massimo di 5 anni.
M04	Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole. La sottomisura è finalizzata a garantire la vitalità e la competitività delle aziende agricole della Sardegna favorendone l'orientamento al mercato attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento delle strutture produttive mediante investimenti mirati migliorare le prestazioni economiche e la sostenibilità globali dell'azienda agricola. Possono beneficiare degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1 gli agricoltori singoli o associati, quindi anche le imprese suinicole. sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la costruzione o miglioramento di beni immobili, acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, spese generali e investimenti immateriali. Le percentuali massime di sostegno, calcolate sulla spesa ammessa a finanziamento, sono: nel caso di impresa condotta da agricoltore che non ha la qualifica di giovane: – azienda ubicata in zona non svantaggiata: 40%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	– azienda ubicata in zona svantaggiata: 60% nel caso di impresa condotta da giovane agricoltore: – azienda ubicata in zona non svantaggiata: 50% – azienda ubicata in zona svantaggiata: 70%. Nel caso di progetti di filiera, le aliquote di cui sopra possono essere maggiorate di un ulteriore 20%, purché l'aliquota cumulativa massima del sostegno non superi l'80%. Sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. La sottomisura prevede il sostegno per investimenti materiali o immateriali finalizzati alla trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli ed è rivolta alle imprese agroindustriali e imprese agricole singole o associate, favorendo in particolare i progetti che prevedono la costruzione di processi di filiera. In questo senso rientrano a pieno titolo le imprese suinicole che intendono valorizzare le produzioni tipiche di questo comparto. Sono ammissibili a finanziamento la costruzione, acquisizione (nella misura massima del 10% dell'investimento) o miglioramento di beni immobili, l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, le spese generali, e gli investimenti immateriali. La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 40%. Nel caso di interventi sovvenzionati nell'ambito dei GO del PEI o quelli collegati ad una fusione di Organizzazioni di Produttori, la percentuale di sostegno può essere maggiorata di un ulteriore 20%.
M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese Sottomisura 6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori. La sottomisura sostiene, attraverso un premio forfettario di insediamento, l'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capo azienda previa presentazione e approvazione di un business plan (piano aziendale). L'importo forfettario del sostegno è fissato in: – 50.000,00 euro in caso di business plan che prevede investimenti e azioni ammissibili in una o più misure/sottomisure attivabili nell'ambito del "Pacchetto giovani", in tal caso la domanda di aiuto dovrà essere valutata, ai fini dell'importo applicabile, anche rispetto alle condizioni di ammissibilità e selezione stabilite nell'ambito delle regole e disposizioni delle misure corrispondenti; – 35.000,00 in caso di business plan non realizzato nell'ambito del "Pacchetto giovani". Sottomisura 6.4.1 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. L'obiettivo della sottomisura è quello di sostenere la diversificazione dell'economia delle aree rurali e a creare nuove fonti di reddito e occupazione intervenendo sul ruolo multifunzionale delle aziende agricole. Sono ammissibili investimenti per la creazione e sviluppo dell'ospitalità agrituristica e agricampeggio, per la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato, per la realizzazione di spazi aziendali attrezzati per il turismo equestre, per la realizzazione di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali, per la riqualificazione delle strutture e del contesto paesaggistico nelle aziende agricole e per la produzione di energia da fonte rinnovabile e attività interconnesse. I beneficiari della sottomisura sono gli agricoltori o coadiuvanti familiari dell'azienda agricola e possono usufruire di un contributo pari al 50% della spesa ammessa nel rispetto del regime de minimis a sensi regolamento UE n. 1407/2013 (200.000,00 euro).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

M09	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori. Sottomisura 9.1 - costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale. La sottomisura mira a sostenere la costituzione di organizzazioni di produttori nel settore agricolo e forestale che presentano un piano aziendale finalizzato all'adeguamento della produzione e dei prodotti alle esigenze del mercato, alla commercializzazione in comune dei prodotti, alla definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione o ad altre attività, come ad esempio lo sviluppo delle competenze, la promozione o l'organizzazione di processi innovativi. Si tratta di un aiuto forfettario erogato in rate annuali per un periodo massimo di 5 anni successivi alla data di riconoscimento della organizzazione dei produttori, calcolato sulla base della produzione annuale commercializzata dall'organizzazione. Possono beneficiare degli aiuti le Organizzazioni di produttori riconosciute dall'Amministrazione regionale. L'aiuto è concesso sotto forma di rimborso annuale forfettario non superiore a 100.000 euro all'anno per un periodo non superiore a 5 anni. La concessione del sostegno è subordinata alla presentazione di un piano aziendale che descriva le attività che l'OP si impegna a realizzare in relazione ad uno o più dei seguenti elementi: adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci di tali organizzazioni alle esigenze del mercato; la commercializzazione in comune dei prodotti, compresi il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso; la definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione, con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti; altre attività, come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi. Particolare rilevanza assume questa misura in un comparto quale quello suinicolo in cui uno dei maggiori punti di debolezza è rappresentato dalla piccola dimensione economica delle imprese e dalla conseguente difficoltà a concentrare massa critica di prodotti da immettere sul mercato.
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali. Intervento 10.1.5 - conservazione di razze locali minacciate di abbandono. L'intervento prevede l'allevamento nelle aziende agricole di razze locali minacciate di abbandono. Il tipo di intervento potrà favorire salvaguardia della diversità genetica nonché la diminuzione del rischio di estinzione delle principali razze e autoctone della Sardegna. Rientra tra gli altri l'allevamento di suini di razza Suino Sardo. Il sostegno è concesso, per la durata di cinque anni, sotto forma di pagamento annuale per UBA ammissibile all'aiuto. Per l'allevamento del suino di razza sarda è previsto un premio di 200,00 euro per UBA/anno.
M13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. Sottomisure: – 13.1 Pagamento compensativo per le zone montane; – 13.2 Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi. Le sottomisure hanno l'obiettivo di sostenere la permanenza di attività agricole nelle zone montane e nelle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, assicurando un sostegno diretto agli agricoltori. L'indennità agli agricoltori che svolgono l'attività agricola nelle zone montane e nelle altre zone soggette a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	vincoli naturali significativi è finalizzata a compensare, almeno in parte, i minori redditi ricavabili dall'esercizio dell'attività agricola in tali zone rispetto a quelli ricavabili in zone non interessate da svantaggi naturali o vincoli specifici e assicurare l'uso continuativo delle superfici agricole promuovendo pratiche e sistemi agricoli sostenibili. Il pagamento previsto è corrisposto sotto forma di premio annuale per ettaro di superficie agricola ammissibile all'aiuto e possono beneficiarne gli agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013. Anche le aziende suinicole che decidessero di regolarizzare la loro posizione potranno beneficiare nel futuro per le superfici condotte di tali premi.
M14	Benessere degli animali. Sottomisura 14.1 - Pagamento per il benessere degli animali. Intervento 14.1.2 - pagamento per il miglioramento del benessere degli animali - settore suini. Scopo dell'intervento è l'introduzione e l'applicazione di pratiche aziendali superiori agli obblighi di condizionalità e all'ordinarietà, mirate al miglioramento del benessere animale negli allevamenti suinicoli regionali. Il sostegno è concesso sotto forma di pagamento annuale per UBA oggetto d'impegno allevate. Gli importi del sostegno annuo per UBA sono diversificati in funzione degli impegni per ciascun intervento: – allevamento stabulato da riproduzione e/o da ingrasso (pavimento fessurato): suini in accrescimento 8 €/UBA; scrofette 66 €/UBA; scrofe 94 €/UBA; – allevamento stabulato da riproduzione e/o da ingrasso (pavimento continuo): 273 €/UBA; – allevamento stabulato da autoconsumo/familiare (pavimento continuo): 273 €/UBA; – allevamento confinato semibrado: 331 €/UBA. Condizione di ammissibilità è essere agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 che si impegnano a rispettare in tutto l'allevamento suino gli impegni rigorosi di benessere animale. È una delle misure più innovative del nuovo PSR, riservata in passato ai soli ovini, che permette di migliorare la qualità dell'allevamento suino regionale.
M16	Cooperazione. Sottomisura 16.1 - sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi (GO) del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura. Obiettivo della sottomisura è quello di sostenere una maggiore partecipazione al processo di creazione e trasferimento dell'innovazione attivata dai GO, tramite la cooperazione fra i diversi attori, per favorire l'introduzione, la diffusione e l'accettazione delle nuove idee. La sottomisura interviene prioritariamente sulle tematiche che riguardano la qualità e competitività delle filiere produttive e l'adeguamento del sistema produttivo agroalimentare ai cambiamenti climatici e desertificazione, gestione del suolo, caratterizzazione e produzione delle risorse genetiche in ambito locale. La sottomisura sostiene una prima fase di setting-up della durata massima di 1 anno per favorire la costituzione dei GO finalizzata all'informazione del territorio circa l'idea innovativa, alla ricerca dei soggetti da coinvolgere e alla predisposizione degli studi di fattibilità e della proposta del piano di progetto tramite anche l'ausilio di un facilitatore. Il piano di progetto è il documento attraverso cui il Gruppo pianifica la realizzazione di un progetto, da realizzarsi in una seconda fase, atto a trovare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	soluzioni innovative a problematiche specifiche emerse dal territorio e che contribuiscono al perseguimento di obiettivi e priorità dello sviluppo rurale. I piani di progetto dei GO potranno riguardare tutte le tematiche oggetto delle altre sottomisure della Misura 16. L'Intervento fornisce un sostegno sotto forma di sovvenzione globale a rimborso delle spese ammissibili erogato per una durata non superiore a 1 anno, per la prima fase, e a 4 anni per la seconda. Per la prima fase è previsto un importo massimo di spesa ammessa pari a 50.000,00 euro, a rimborso delle spese sostenute e un'intensità pari al 100% dei costi ammessi. Per la seconda fase è previsto un importo massimo di spesa ammessa pari a 800.000,00 euro, secondo le intensità previste dalla scheda di misura del PSR. Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. La sottomisura vuole contribuire al miglioramento della competitività aziendale e a rafforzare il ruolo degli agricoltori nella catena di approvvigionamento, tramite la cooperazione all'interno delle filiere e tra le stesse, facilitando l'accesso diretto ai mercati di riferimento, al fine di affrontare le problematiche dovute a stagionalità delle produzioni, ad una distribuzione inadeguata dei prodotti locali, alla mancata informazione del consumatore e alla scarsa diffusione di innovazioni aziendali. La sottomisura prevede il sostegno per azioni di cooperazione per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali e per azioni di promozione a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e/o mercati locali. Il sostegno previsto è erogato sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati ed è erogato per una durata non superiore ai 2 anni. Possono beneficiare del sostegno aggregazioni di almeno 3 soggetti tra aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola e alimentare (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione. Il sostegno è pari al 100 % della spesa ammissibile e l'importo massimo di spesa ammessa è pari a 250.000,00 euro. Per le azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali sono ammissibili i costi di animazione per ampliare la partecipazione al progetto, i costi per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, i costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione, i costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali e i costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione. Per le azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili invece e i costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali, i costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi e i costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
M19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo). Altre opportunità sono offerte alle aziende nell'ambito degli interventi che saranno attuati dai Gruppi di azione locale (GAL) con l'approccio LEADER, in particolare con le risorse attribuite alla sottomisura 19.2: - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.